

PER MEDITARE IL VANGELO

“Signore, sono pochi quelli che si salvano?” Quante volte abbiamo sentito rivolgere a noi tale domanda o noi avremmo voluta porla al Signore! La salvezza è solo per pochi o è per tante persone? E come fare a salvarsi? Gesù ci invita a sforzarci di passare per la porta stretta, perché molti rimarranno fuori. La salvezza è per tutti ma, essendo questa un dono, esige una risposta precisa da parte dell'uomo, per non correre il rischio di sentirsi dire da Dio: “Non so di dove siete!”. Davanti alle grida insistenti rivolte a Dio di riconoscerci solamente perché “abbiamo mangiato e bevuto” con Lui, la risposta potrebbe essere sempre la medesima: “Non so di dove siete! Non vi conosco”. Verranno a Gesù da tutte le parti, ma Dio metterà sempre al centro gli ultimi, mentre chi si considera “a posto” e “primo”, verrà declassato all'ultimo posto.

Tre, quindi, gli aspetti su cui propongo di meditare:

1) **Siamo chiamati a sforzarci di entrare per la porta stretta.** Oggi è facile pensare a un cristianesimo di comodo, perché tanto tutti fanno così. Noi pensiamo sempre agli altri, a chi non frequenta e quindi ci culliamo in un nostro mondo beato. Almeno io frequento la Chiesa, vivo i sacramenti, rispetto la vita morale della Chiesa per quanto mi è possibile, non faccio niente di male per cui sono a posto. In realtà la porta è stretta e siamo chiamati a distinguerci da chi non pratica, vivendo con radicalità la vita evangelica, non mirando alla semplice sufficienza. Nella preghiera, nella vita morale, nel rapporto con gli altri siamo chiamati a essere annunciatori, con la vita, di Gesù.

2) **“Non so di dove siete”.** Anche noi, molte volte, non sappiamo da che parte vogliamo stare. Preferiamo tenere i piedi in staffe diverse, con continui compromessi, senza mai scegliere e non avendo un cammino coerente. Un cristianesimo annacquato, come spesso ci richiama Papa Francesco, non è certo di stimolo per nessuno, anzi rischia di diventare una contro-testimonianza.

3) **Gesù non salva guardando il colore della pelle o la nostra appartenenza sociale,** ma guarda al cuore, a ciò che siamo e se nella nostra vita vogliamo metterci all'ultimo posto, senza tante velleità di primeggiare sugli altri. La salvezza si lega all'umiltà di capire che è solo attraverso lo stile della nostra vita che passiamo per la via stretta. Tale percorso è per tutti, non è mai esclusivo. Per questo in paradiso potremo trovare delle simpatiche sorprese!



PARROCCHIA “Ss. ERMACORA E FORTUNATO MARTIRI”: tel 040-417038 cell. Parroco 3490691189 (per urgenze)

e-mail: parrocchiadiroiano@libero.it

sito: www.parrocchiarioiano.it

Ss.MESSE: Domenica 8.00 - 9.00 (slo) - 10.00 - 11.30 - 19.00 Sabato (prefestiva) 19.00

Feriali - 08.00 - 19.00 il Sabato anche 09.00 in sloveno

UFFICIO PARROCCHIALE: LUNEDÌ DALLE 18.30 ALLE 20.00 E SABATO DALLE 09.00 ALLE 11.00

ORATORIO: CHIUSO DA GIUGNO AD AGOSTO PER SAGRA

CONFESSIONI: SABATI POMERIGGIO DALLE 16.30 ALLE 18.30

PARROCCHIA “Ss. ERMACORA E FORTUNATO”

COMUNITÀ IN CAMMINO

21 Agosto 2022

XXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



SFORZATEVI DI ENTRARE PER LA PORTA STRETTA!

Dal Vangelo secondo Luca

Lc 13,22-30

In quel tempo, Gesù passava insegnando per città e villaggi, mentre era in cammino verso Gerusalemme.

Un tale gli chiese: «Signore, sono pochi quelli che si salvano?».

Disse loro: «Sforzatevi di entrare per la porta stretta, perché molti, io vi dico, cercheranno di entrare, ma non ci riusciranno. Quando il padrone di casa si alzerà e chiuderà la porta, voi, rimasti fuori, comincerete a bussare alla porta, dicendo: “Signore, aprici!”. Ma egli vi risponderà: “Non so di dove siete”. Allora comincerete a dire: “Abbiamo mangiato e bevuto in tua presenza e tu hai insegnato nelle nostre piazze”. Ma egli vi dichiarerà: “Voi, non so di dove siete. Allontanatevi da me, voi tutti operatori di ingiustizia!”.

Là ci sarà pianto e stridore di denti, quando vedrete Abramo, Isacco e Giacobbe e tutti i profeti nel regno di Dio, voi invece cacciati fuori.

Verranno da oriente e da occidente, da settentrione e da mezzogiorno e siederanno a mensa nel regno di Dio. Ed ecco, vi sono ultimi che saranno primi, e vi sono primi che saranno ultimi».



Fratelli, fate vostra la mia avidità, partecipate con me a questo desiderio; amiamo insieme, insieme bruciamo per questa sete, insieme corriamo alla fonte di ogni conoscenza.

Presso Dio c'è la fonte della vita, una fonte inesauribile, nella luce di lui c'è una luce che non si oscurerà mai.

Desidera questa luce, questa fonte; una luce che i tuoi occhi non hanno mai conosciuto; vedendo questa luce l'occhio interiore si aguzza, bevendo a questa fonte la sete interiore diventa più ardente.

Corri alla fonte, anela alla fonte. Amen.

(S. Agostino, *Commento sul Salmo 41, 2*)

COMUNICAZIONI PARROCCHIALI

DOMENICA 21 XXI T. ORDINARIO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>S. Messe:</i> 08.00 <i>def. Maria</i> 09.00 <i>def. g. Stanko e g. Francesco</i> 10.00 <i>def.</i> 11.30 <i>per la Comunità</i> 19.00 <i>def.</i>
LUNEDÌ 22 BEATA VERGINE MARIA REGINA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>S. Messe:</i> 08.00 <i>def.</i> 19.00 <i>def.</i> ➤ Ore 8.30-9.30 Adorazione Eucaristica ➤ Ore 18.30 Rosario
MARTEDÌ 23	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>S. Messe:</i> 08.00 <i>def. mons. Lorenzo Bellomi</i> 19.00 <i>def. mons. Lorenzo Bellomi</i> ➤ Ore 18.30 Rosario
MERCOLEDÌ 24 S. BARTOLOMEO APOSTOLO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>S. Messe:</i> 08.00 <i>def.</i> 19.00 <i>def. Vincenzo</i> ➤ Ore 18.30 Rosario
GIOVEDÌ 25	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>S. Messe:</i> 08.00 <i>def. Vincenzo</i> 19.00 <i>def.</i> ➤ Ore 18.30 Rosario
VENERDÌ 26	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>S. Messe:</i> 08.00 <i>def.</i> 19.00 <i>def.</i> ➤ Ore 18.30 Rosario
SABATO 27 S. MONICA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>S. Messe:</i> 08.00 <i>def.</i> 09.00 <i>def.</i> 19.00 <i>def. Fam. Licciardello e Mosca</i> ➤ Ore 18.30 Rosario
DOMENICA 28 XXII T. ORDINARIO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>S. Messe:</i> 08.00 <i>def. Silvana</i> 09.00 <i>def. Maria Ada</i> 10.00 <i>def. Claudio</i> 11.30 <i>per la Comunità</i> 19.00 <i>def. Giovanni e Paola</i>

INFORMAZIONI

⇒ **PREPARAZIONE BORSE DELLA SPESA:** Giovedì 25 Agosto, presso il Centro della Carità, i volontari prepareranno le “*Borse della spesa*” che verranno distribuite, alle persone bisognose della nostra Parrocchia, Venerdì 26 Agosto. Chiedo a tutti coloro che quotidianamente ci aiutano portando generi alimentari qui in Chiesa e/o al Centro della Carità, di portare il proprio contributo possibilmente entro Mercoledì 24. Questo mese **necessitiamo specialmente** di:

- Riso - Pasta (non da minestra) - Tonno - Latte
- Zucchero - Passata di Pomodoro - Olio di Oliva - Caffè
- Legumi - Olio di Semi - Biscotti - Detersivi per lavatrice

Come sempre: Grazie per quanto potrete fare!



PER MEDITARE IL VANGELO

“*Signore, sono pochi quelli che si salvano?*”

Quante volte abbiamo sentito rivolgere a noi tale domanda o noi avremmo voluta porla al Signore! La salvezza è solo per pochi o è per tante persone? E come fare a salvarsi? Gesù ci invita a sforzarci di passare per la porta stretta. La salvezza è per tutti, ma essendo un dono esige una risposta precisa da parte dell'uomo, per non sentirci dire da Dio: “*Non so di dove siete!*”. Davanti alle grida insistenti e l'invito rivolto verso Dio di riconoscerci perché abbiamo mangiato e bevuto con Lui, la risposta è sempre la medesima. “*Non so di dove siete! Non vi conosco*”. Anzi, il Padrone dice che siamo operatori di ingiustizia. Proviamo a soffermiamo su due aspetti.

1) **Siamo chiamati a sforzarci di entrare per la porta stretta.** Oggi è facile pensare a un cristianesimo di comodo, perché tanto tutti fanno così. Noi pensiamo sempre agli altri, a chi non frequenta e quindi ci culliamo in un nostro mondo beato. Almeno io frequento la Chiesa, vivo i sacramenti, rispetto la vita morale della Chiesa per quanto mi è possibile, non faccio niente di male per cui sono a posto. In realtà la porta è stretta e siamo chiamati a distinguerci da chi non pratica, vivendo con radicalità la vita evangelica, non mirando alla semplice sufficienza. Nella preghiera, nella vita morale, nel rapporto con gli altri siamo chiamati a essere annunciatori con la vita di Gesù.

2) “*Non so di dove siete*”. Anche noi, molte volte, non sappiamo da che parte vogliamo stare. Preferiamo tenere i piedi in staffe diverse, con continui compromessi, senza mai scegliere e non avendo un cammino coerente. Un cristianesimo annacquato, come spesso richiama Papa Francesco, non è certo di stimolo per nessuno, anzi rischia di diventare una controtestimonianza.

Per questo in paradiso potremo trovare anche delle simpatiche sorprese!!